



CRITERI VALUTAZIONE A.S. 2020/2021

Dall'anno scolastico 2020-21, nella Scuola Primaria Don Luciano Sarti, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi a fronte dell'ordinanza del 4 dicembre 2020.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle linee guida, allegate all'ordinanza stessa:

- a) **In via di prima acquisizione**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- b) **Base**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- c) **Intermedio**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- d) **Avanzato**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico (sufficiente, buono, distinto e ottimo). La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione della religione cattolica viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico (sufficiente, buono, distinto ottimo) sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta.

Gli apprendimenti degli alunni sono oggetto anche di una valutazione esterna svolta dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (I.N.V.A.L.S.I.). Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti si svolgono per le classi seconda e quinta della scuola primaria, entro il mese di maggio. Per le classi seconde, le rilevazioni sono finalizzate a verificare gli apprendimenti degli alunni in italiano e matematica, mentre quelle per le classi quinte comprendono anche l'inglese. Le prove di inglese devono essere coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

La valutazione degli alunni/e con disabilità certificata è correlata al PEI secondo Decreto Legislativo del 13/04/2017. Quella degli alunne/i con disturbi specifici dell'apprendimento farà riferimento a PDP ai sensi della legge 8/10/2010 n.170

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento.

A seguito delle valutazioni periodiche e finali, l'alunno riceve la scheda personale di valutazione.

La scheda di valutazione è consegnata in forma telematica nel primo quadrimestre e cartacea alla fine dell'anno scolastico, entrambi i casi accompagnata da un colloquio esplicativo.

Al termine della scuola primaria gli alunni ricevono una certificazione delle competenze acquisite. La certificazione delle competenze fa riferimento al 'Profilo dello studente', incluso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, che descrive le competenze disciplinari e di cittadinanza che un alunno dovrebbe possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, la certificazione delle competenze fa riferimento alle otto competenze per l'apprendimento permanente definite a livello europeo (2006/962/EC) e tengono conto anche di importanti competenze sviluppate dall'alunno attraverso l'apprendimento non formale e informale. Le competenze sono valutate attraverso la scala su quattro livelli, sopra riportati, ognuno dei quali descritti con indicatori esplicativi. Le scuole redigono la certificazione.

Si specifica inoltre che la scuola Don Luciano Sarti, in previsione di questo epocale cambiamento, segue la Formazione indetta dal MIUR e dalla FIDAE, federazione di riferimento, attraverso corsi specifici per accompagnare gli insegnanti in questo delicato passaggio.

Tale formazione sarà elemento qualificante per i Docenti che a loro volta si faranno promotori e artefici di una adeguata opera di informazione presso le Famiglie e gli Alunni.

L'Istituzione scolastica sta già lavorando sulla elaborazione dei criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.